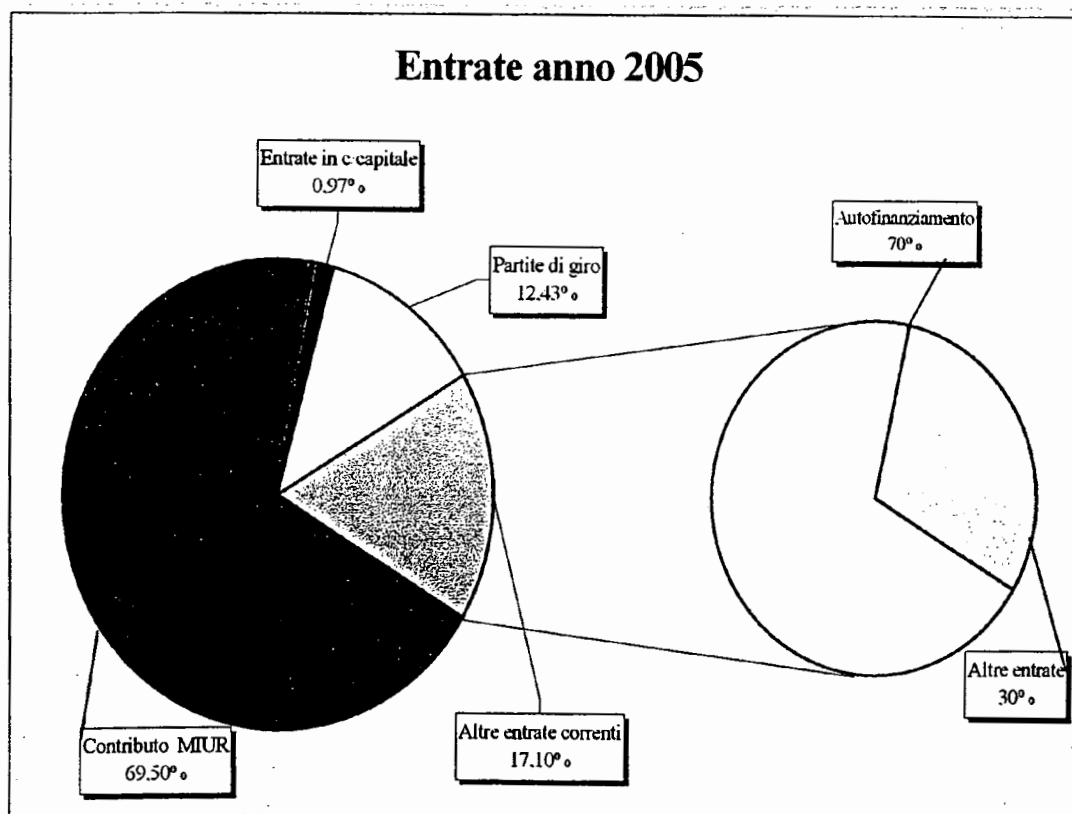
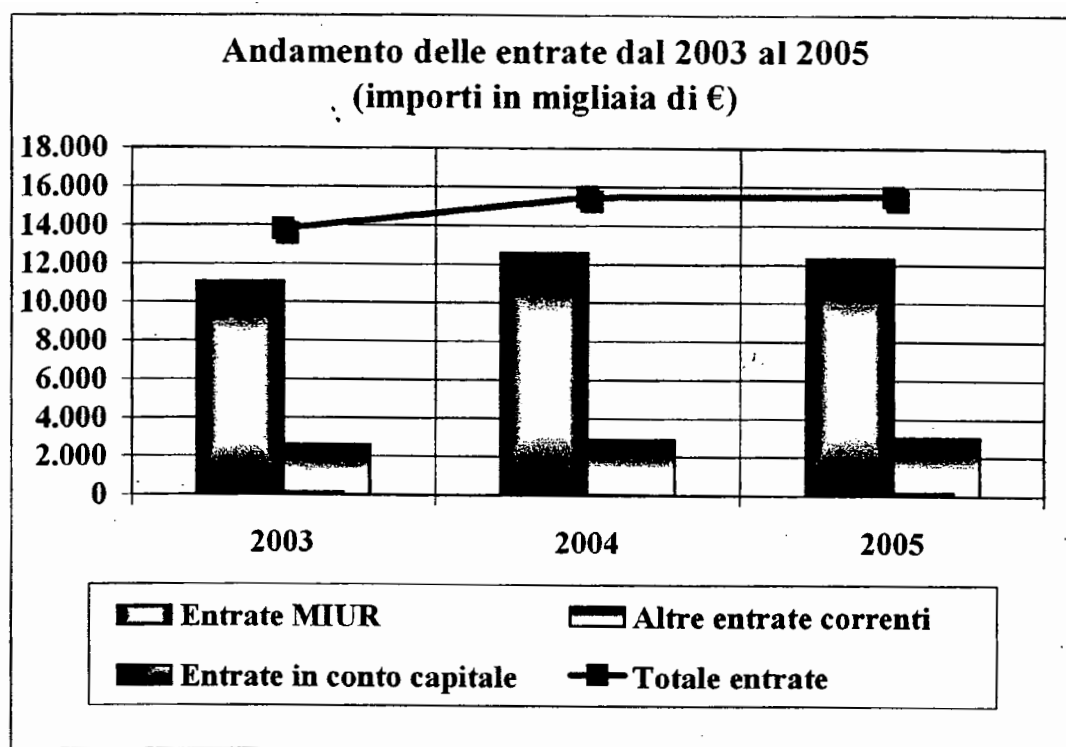




4 - ANALISI DELLE SPESE

Relativamente alle spese, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I) risultano in linea con le previsioni iniziali. Esse riguardano essenzialmente:

- le indennità al Commissario straordinario, prof. Elio Bava, nominato con DPCM del 7 aprile 2004, con il compito di assicurare la funzionalità dell'Ente nella fase transitoria costituita dalla predisposizione della regolamentazione del nuovo Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica; successivamente, con DPCM del 27 maggio 2005 lo stesso prof. Elio Bava è stato nominato Presidente del nuovo Istituto;
- i compensi e i rimborsi spese ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti che, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 istitutivo dell'I.N.R.I.M., hanno esercitato le loro funzioni sino all'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori.

Non vengono erogati compensi ai componenti il Consiglio Scientifico.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessivi € 7.959.414,39 con una economia, rispetto alla previsione, di € 42.585,61. Occorre anche rilevare che, essendo scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, è stato disposto lo stanziamento per la copertura di parte delle spese inerenti al rinnovo dello stesso, i cui arretrati sono stati corrisposti nel mese di maggio 2006.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si evidenziano economie, rispetto alla previsione, per € 253.894,54, dovute sostanzialmente ad una attenta gestione conforme agli indirizzi di finanza pubblica ai fini del contenimento delle spese correnti e per consumi intermedi, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel l'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2005, n. 211, recepito dall'art. 11-ter del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito – con modificazioni – nella Legge 2 dicembre 2005, n. 248. Al fine di una compiuta applicazione delle disposizioni contenute nella citata Legge 248/2005, nonché di quanto disposto dall'art. 1, comma 48 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, si evidenzia come la maggior parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2005 (€ 735.040,35) dovrà essere versato al bilancio dello Stato.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha provveduto ad inoltrare trimestralmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato i dati relativi all'andamento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 194/2002, convertito nella Legge 246/2002.

In tale categoria di spesa si registra anche quella relativa al noleggio a lungo termine (36 mesi – prorogato di 12 mesi) di un'autovettura di servizio (FIAT Marea 110JTD St. Michel Weekend) necessaria al trasporto di strumentazione e per gli spostamenti di personale, in particolare, per le lunghe distanze. Anche in questo caso è risultato più vantaggioso il ricorso al noleggio essendo compresi nel canone gli oneri fiscali, assicurativi e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale noleggio era stato attivato nell'ambito della Convenzione per le Pubbliche Amministrazioni stipulata, ai sensi della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dalla CONSIP S.p.A. con Lease Plan Italia S.p.A..

Per una più attenta analisi delle uscite di questa categoria occorre ricordare che, per effetto del contenimento delle spese di funzionamento per consumi intermedi si verifica anche una notevole criticità per quanto riguarda il mantenimento ed il funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego necessitano di manutenzione ed assistenza.

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 2005 sono stati stanziati fondi per l'erogazione di borse di addestramento alla ricerca, assegni di ricerca e dottorati per un importo di € 464.231,62, assegnando o rinnovando 13 borse di studio (importo annuo lordo euro 12.400 ciascuna), 10 assegni di ricerca (importo annuo lordo circa 17.000 € ciascuno) e finanziando 2 dottorati di ricerca in convenzione con il Politecnico di Torino. E' stato inoltre corrisposto un assegno di ricerca finanziato dalla Compagnia di San Paolo a sostegno del progetto "Realizzazione di stati entangled in spazi $d=4$ e applicazioni alla realizzazione di schemi crittografici quantistici e allo studio dei fondamenti della meccanica quantistica". Nell'ambito di questa categoria sono inoltre stati attivati – nel corso dell'anno – i bandi per l'erogazione di sussidi al personale e di borse di studio ai figli dei dipendenti.

Nella categoria VII, riguardante gli oneri finanziari, si può evidenziare come non sono maturati interessi passivi sul conto dell'Istituto in quanto i regolari versamenti del Ministero hanno

permesso il pagamento degli stipendi e di altre spese non prorogabili senza ricorrere all'anticipazione da parte dell'istituto bancario che assicura il servizio di cassa.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese per imposte e tasse riguardino prevalentemente il versamento della somma di circa 236.000 euro relativa all'imposta comunale immobiliare (ICI), di circa 55.000 euro relativa all'acconto per l'anno 2005 dell'IRES e di circa 76.000 euro per la tassa raccolta rifiuti. Occorre precisare come, attualmente, gli immobili utilizzati dall'Istituto godano dell'esenzione ICI sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2 bis, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 coordinato con la Legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248.

In questa categoria di spese sono anche state inserite quelle relative all'IRAP in seguito alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nella determinazione n. 6/2000 relativa alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi dal 1996 al 1998.

Alla cat. IX, per quanto riguarda il cap. 52, gli oneri riguardano l'IVA relativa alle entrate derivanti dall'attività commerciale, così come richiesto dalla già citata nota del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 11.RIC. del 15 gennaio 1998.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala l'utilizzo parziale del fondo di riserva.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a € 317.818,58 con una diminuzione – rispetto alla previsione iniziale - di € 250.000 per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2004, n. 311 – Legge finanziaria 2005.

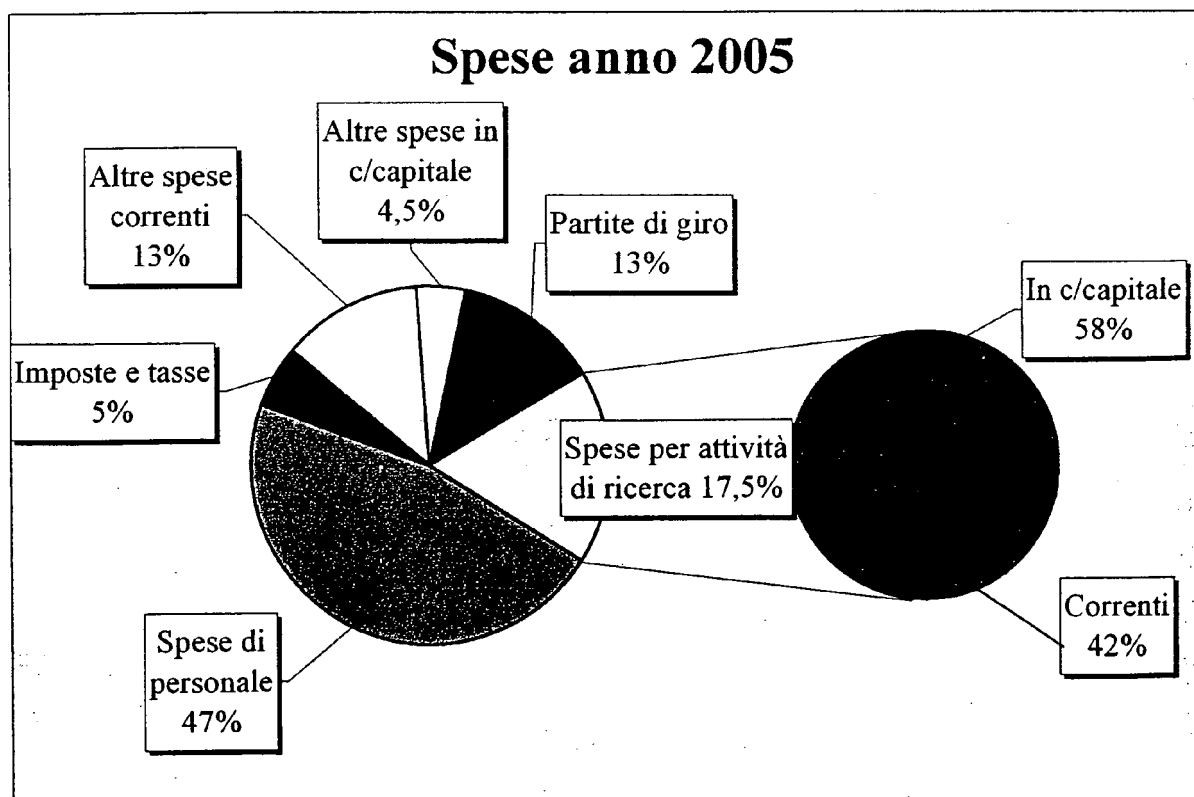
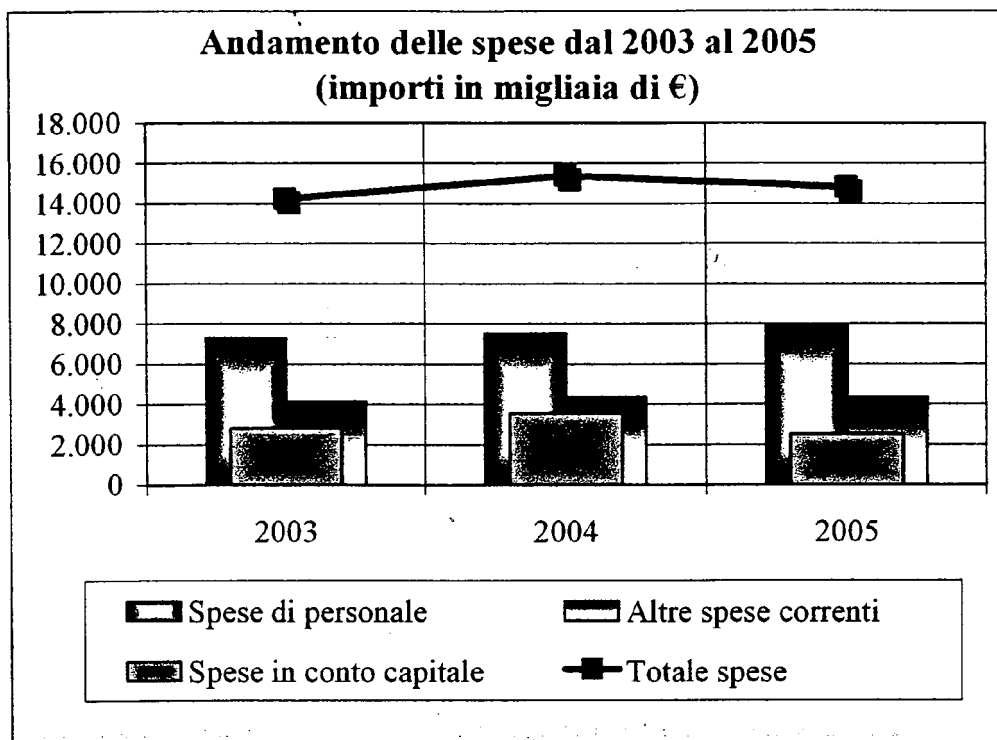
Gli investimenti mobiliari ammontano a € 1.991.594,77 ed evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il conseguimento dei propri fini istituzionali, pur considerando la diminuzione intervenuta sempre per effetto dell'applicazione della Legge finanziaria sopra citata.

Sono attestate ai livelli delle previsioni iniziali le spese per l'acquisto di libri e riviste scientifiche e per mobili e macchine d'ufficio, mentre non sono state effettuate spese per acquisto di automezzi.

L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio) è da correlarsi alle cessazioni dal servizio intervenute nel corso dell'anno e alla conseguente corresponsione del trattamento di fine rapporto.

In conclusione, nella tabella e nei grafici che seguono, vengono illustrate le spese relative al 2005, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

TABELLA III							
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO							
TIT.	USCITE						
	2003	%	2004	%	2005	%	
I Spese correnti							
Cat. I	86,63	0,52	78,85	0,45	91,96	0,54	
Cat. II	7.299,36	43,62	7.505,39	42,45	7.959,41	46,76	
Cat. III	-	-	-	-	-	-	
Cat. IV	2.267,25	13,55	2.437,14	13,78	2.444,45	14,36	
Cat. V	3,00	0,02	30,00	0,17	-	-	
Cat. VI	423,91	2,53	555,57	3,14	551,21	3,24	
Cat. VII	0,08	-	5,02	0,03	0,66	0,01	
Cat. VIII	1.033,76	6,18	943,35	5,33	931,01	5,47	
Cat. IX	280,03	1,67	236,91	1,34	290,99	1,71	
Cat. X	34,94	0,21	35,37	0,20	35,77	0,21	
Tot. spese correnti	11.428,96	68,30	11.827,60	66,89	12.305,46	72,30	
II Spese in c/ capitale							
Cat. XI	182,71	1,09	644,52	3,65	317,82	1,87	
Cat. XII	1.977,18	11,82	2.594,60	14,67	1.991,59	11,70	
Cat. XIV	0,03	-	0,06	-	8,73	0,05	
Cat. XV	652,95	3,90	324,99	1,84	193,73	1,14	
III Estinzione di mutui e Anticipazioni							
	-	-	-	-	-	-	
Tot. spese c/capitale	2.812,87	16,81	3.564,17	20,16	2.511,87	14,76	
IV Partite di giro							
	2.491,02	14,89	2.289,03	12,95	2.203,29	12,94	
Totale uscite	16.732,85	100,00	17.680,80	100,00	17.020,62	100,00	



5 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di € 5.494.090,52, afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (ora MIUR).

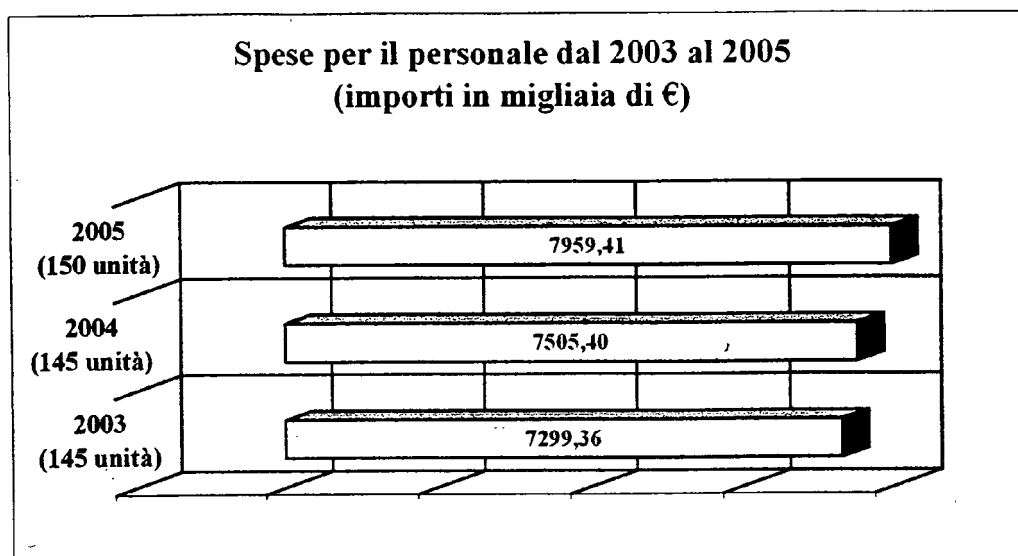
6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Come già illustrato nelle premesse, a fronte di 2 cessazioni dal servizio e della conclusione di 5 contratti a tempo determinato è stata effettuata l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 6 unità di personale e di 6 unità con contratto a tempo determinato. Le assunzioni sono state possibili ai sensi dell'art. 1, comma 10 del DPR 6 settembre 2005. Con nota DPF/40977/05/1.2.3.4 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, ha autorizzato l'assunzione di n. 2 operatori tecnici (liv. VIII), 3 collaboratori tecnici (liv. VI) e 1 ricercatore (liv. III), restando l'Istituto nei limiti di spesa previsti dal citato DPR 6/9/05.

Al 31 dicembre 2005 le unità di personale in servizio sono 150 (di cui 12 unità con contratto a termine) con una risultanza quindi di vacanze in organico, alla stessa data, di 13 unità su un organico di 151. A tal proposito si osserva che il MIUR aveva approvato – con nota del 20 dicembre 2001 prot. 1615 – il nuovo quadro del fabbisogno di personale dell'Istituto per il triennio 2001-2003.

Ai sensi del 3° comma punto c), dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 1998, è stata redatta la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente oltre alla definizione dell'ammontare del fondo indennità di anzianità.

Nel grafico che segue vengono rappresentate le spese di personale sostenute nel triennio 2003-2005.



7 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stata redatta ai sensi del 3° comma, punto d), del citato Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto. Essa evidenzia:

per i crediti:

- a) le variazioni intervenute, con un elevato processo di riscossione;
- b) l'entità degli stessi al termine dell'esercizio.

Residui attivi

per i debiti:

- a) la riduzione dei residui passivi, dovuta a più esatti accertamenti delle somme da pagare;
- b) l'effettività degli impegni di spesa che, relativamente agli oneri in conto capitale, presentano un processo di esaurimento più lento; si segnala inoltre che gran parte dei residui relativi alle spese di personale sono dovuti agli arretrati per il rinnovo del contratto di lavoro e che gli stessi sono stati corrisposti nel mese di maggio 2006, come già indicato nell'analisi delle spese.

8 - CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che compendia gli elementi finanziari e non finanziari che concorrono a determinare il risultato economico d'esercizio, si conclude, come già detto, con un avanzo economico di € 172.928,19, pari all'analogo importo differenziale della situazione patrimoniale.

Tale avanzo deriva da:

- avanzo finanziario di parte corrente	+	€	3.046.601,18
- disavanzo non finanziario	-	"	2.873.672,99
Totale avanzo economico	+	€	172.928,19

Per la parte non finanziaria - che rettifica in negativo il risultato - si chiariscono i movimenti nei seguenti termini:

nell'attivo:

a) i trasferimenti attivi in natura o in denaro sono dati dal versamento dei contributi per investimento nell'ambito dei contratti con l'ESA;

b) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di € 923.253,61 sono date da:

1) sopravvenienze attive per:

- doni di materiale bibliografico	€	649,50
- alienazione automezzi obsoleti	€	2.601,29
- incremento SAI polizza AIL 100006	€	5.810,47
	€	9.061,26

2) insussistenze passive per

- miglioramento dei residui passivi	€	107.280,61
- decremento fondi ammortamento per scarico di beni dall'inventario	"	806.911,74
	€	914.192,35

c) le spese pagate in conto capitale di competenza di precedenti esercizi per € 1.888.860,45

concernenti, in particolare, i pagamenti nella gestione dei residui per:

- manutenzioni straordinarie e costruzione di laboratori (Cat. XI)	€	304.232,64
- immobilizzazioni tecniche (Cat. XII)	"	1.584.627,81
	€	1.888.860,45

nel passivo:

a) gli ammortamenti, valutati in base ai coefficienti fissati con deliberazione n. 28 del 1978 (deliberazione approvata dai Ministeri vigilanti): € 2.720.876,43; tali coefficienti, in base alla natura del bene, risultano così definiti:

- fabbricati	3%
- impianti generici	10%
- mobili, arredi, macchine di ufficio, strumenti tecnici, macchine	12%
- strumenti elettronici ed elettrici	25%
- automezzi	20%

b) gli accantonamenti per oneri presunti di competenza, dai quali, alla voce "Accantonamenti diversi per beni da ricevere" così come suggerito dal Ministero della Pubblica Istruzione con la nota n. 6431 del 26 marzo 1987, vengono considerati gli impegni in conto capitale che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali (€ 1.520.067,63 - capp. 57, 59, 60, 61, 62 e 63). Si tratta di impegni effettivi e non di residui di stanziamento, supportati da vincoli giuridici nei confronti di terzi.

d) la quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità al personale; tale fondo risulta ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale (ved. cap. 68 dell'uscita) e incrementato delle quote annuali di adeguamento del fondo stesso.

e) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di € 939.372,19 sono date da:

1) insussistenze attive per:

- peggioramento dei residui attivi	€	5.923,69
- scarico dal patrimonio	"	933.448,50

€	939.372,19
---	------------

9 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale mette a confronto i dati patrimoniali all'inizio dell'esercizio con quelli accertati in chiusura, ed evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo.

Si ritiene di segnalare in merito quanto segue:

a) le disponibilità liquide conseguono ai movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio;

b) i crediti e i debiti corrispondono alla situazione esposta nel rendiconto contabile. Si precisa a tal fine che i crediti corrispondono ad € 1.024.115,57 quelli relativi ad esercizi precedenti e ad € 952.173,08 quelli relativi all'anno 2005. Analogamente per i debiti l'ammontare di quelli relativi ad esercizi precedenti è pari a € 2.161.091,15, mentre quelli di competenza

dell'anno corrispondono a € 4.355.207,64. Concludendo, i residui effettivi di gestione ammontano per l'attivo a euro 1.976.288,65 e per il passivo a € 6.516.298,79;

- c) i crediti bancari e finanziari riguardano, principalmente, il fondo di liquidazione accantonato attraverso la polizza assicurativa. Poste minori sono relative a depositi cauzionali;
- d) le rimanenze attive d'esercizio riguardano le scorte di magazzino;
- e) i valori patrimoniali attivi per immobili e immobilizzazioni tecniche corrispondono ai dati di inventario con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio; le diminuzioni registrate si correlano agli scarichi indicati nel conto economico in qualità di insussistenze attive;
- f) nella parte passiva, il fondo liquidazione dell'indennità di anzianità spettante al personale è aggiornato al 31 dicembre 2005. La diminuzione è correlata all'importo delle liquidazioni corrisposte nell'anno e l'incremento alla definizione delle quote spettanti al personale ancora in servizio;
- g) le poste rettificative dell'attivo trovano riscontro nei singoli valori esposti nel conto economico.

La situazione patrimoniale si conclude con il risultato differenziale tra l'attivo e il passivo, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

10 - CONCLUSIONI

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2005 è stato predisposto secondo il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità di cui l'Istituto si è dotato in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168 con riguardo agli enti di ricerca non strumentali.

In applicazione del Regolamento citato, art. 84, è stato già costituito ed ha regolarmente funzionato, il Comitato di valutazione amministrativa che ha il compito di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa, l'efficienza dei servizi e la funzionalità dell'organizzazione degli uffici e di formulare eventuali indicazioni e suggerimenti mirati all'ottimizzazione dei risultati; nel corso dell'anno 2005 il Comitato – scaduto il 31 luglio 2005 – non è stato ricostituito in attesa del perfezionamento dei regolamenti dell'I.N.R.I.M..

Sempre al fine di assicurare la trasparenza e la funzionalità dell'attività dell'Ente sono state predisposte le procedure riguardanti il sistema di gestione per la qualità, molte delle quali sono già in uso. Nella relazione e nelle tabelle esplicative si è cercato di esporre in modo più esaustivo i fenomeni gestionali, con particolare riferimento alla situazione operativa dell'ente.

Il presente Conto consuntivo non è accompagnato dalla relazione dei Revisori dei Conti in quanto il Collegio dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ha esercitato le sue funzioni sino alla nomina del Collegio dei Revisori dell'I.N.R.I.M. – avvenuta con D.M. del 21 novembre 2005, prot. 2808/Ric e con efficacia dal 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore dei Regolamenti del nuovo Ente.

Il Commissario straordinario

(Prof. Elio Bava)

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ENTRATA

Capitolo			Natura e oggetto della previsione	GESTIONE DI COMPETENZA									
				Previsioni approvate				Somme accertate o impegnate					
				iniziali	differenze		definitive	riscosse o pagate	da riscuotere o da pagare	totale accertamenti o impegni	differenze		
in più	in meno	in più	in meno										
codice	n.	art.											
			Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2004	-	144.997,33	-	-	-	-	-	-	-	-
			Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			TITOLO I										
			Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
			Categoria I										
			Trasferimenti correnti da parte dello Stato										
1.01.01	1		Contributo ordinario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	12.321.442,00	-	-	12.321.442,00	12.321.442,00	-		12.321.442,00	-	-
1.01.02	2		Contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il funzionamento degli istituti scientifici speciali e per il finanziamento di progetti di ricerca	p.m.	-	-	p.m.	-	-		-	-	-
			Totale Categoria I	12.321.442,00	-	-	12.321.442,00	12.321.442,00	-		12.321.442,00	-	-
			Categoria II										
			Trasferimenti correnti da parte delle Regioni										
1.02.01	3		Contributo della Regione Piemonte	30.000,00	-	-	30.000,00	-	30.000,00		30.000,00	-	-
			Totale Categoria II	30.000,00	-	-	30.000,00	-	30.000,00		30.000,00	-	-
			Categoria III										
			Trasferimenti correnti da parte dei Comuni e delle Province										
1.03.01	4		Contributo della Provincia di Torino	p.m.	-	-	p.m.	-	-		-	-	-
1.03.02	5		Contributo del Comune di Torino	p.m.	-	-	p.m.	-	-		-	-	-
			Totale Categoria III	p.m.	-	-	p.m.	-	-		-	-	-
			Categoria IV										
			Trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico										
1.04.01	6		Trasferimenti correnti diversi da altri enti del settore pubblico	p.m.	-	-	p.m.	86.453,82	60.000,00		146.453,82	146.453,82	-
			Totale Categoria IV	p.m.	-	-	p.m.	86.453,82	60.000,00		146.453,82	146.453,82	-
			TOTALE TITOLO I	12.351.442,00	-	-	12.351.442,00	12.407.895,82	90.000,00		12.497.895,82	146.453,82	-
			TITOLO II										
			Altre entrate										
			Categoria V										
			Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (entrate rilevanti agli effetti IVA al lordo del tributo)										
2.05.01	7		Proventi per prove, tarature e consulenze	1.580.000,00	-	-	1.580.000,00	1.209.643,08	343.311,03		1.552.954,11	-	27.045,89

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA						totale dei residui attivi e passivi al 31-12-2005
residui al 1-1-2005	riscossi o pagati	da riscuotere o da pagare	totali	variazioni		previsioni	variazioni	riscossioni o pagamenti	differenze			
				in più	in meno				in più	in meno		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	3.000.000,00	+ 1.110.813,62	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	12.321.442,00	-	12.321.442,00	-	-	-	
1.175.158,23	456.928,00	718.230,23	1.175.158,23	-	-	1.000.000,00	-	456.928,00	-	543.072,00	718.230,23	
1.175.158,23	456.928,00	718.230,23	1.175.158,23	-	-	13.321.442,00	-	12.778.370,00	-	543.072,00	718.230,23	
6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	-	-	30.000,00	-	6.000,00	-	24.000,00	30.000,00	
6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	-	-	30.000,00	-	6.000,00	-	24.000,00	30.000,00	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
60.000,00	59.998,71	-	59.998,71	-	1,29	60.000,00	-	146.452,53	86.452,53	-	60.000,00	
60.000,00	59.998,71	-	59.998,71	-	1,29	60.000,00	-	146.452,53	86.452,53	-	60.000,00	
1.241.158,23	522.926,71	718.230,23	1.241.156,94	-	1,29	13.411.442,00	-	12.930.822,53	86.452,53	567.072,00	808.230,23	
551.589,53	428.869,94	116.837,38	545.707,32	-	5.882,21	1.580.000,00	-	1.638.513,02	58.513,02	-	460.148,41	

[illegible]